

Roma, addì 6 Mayo 1901

Div. IV Sez. 2^a

N. } generale
 } speciale
 } di posizione

OGGETTO

Duca di
Cumberland

Signor Ambasciatore,

Ho ricevuto il pregiato rapporto di V. E. in data 20 Febbraio scorso N° 203/123, concernente la lettera che S. A. R. il Duca di Cumberland diresse, l'anno scorso, a S. M. il compianto Re Umberto per partecipargli il matrimonio di sua figlia, la Principessa Maria Luisa, col Principe e Margravio Massimiliano di Baden; lettera che per le ragioni esposte nel dispaccio Ministeriale del 21 Settembre ultimo, non ebbe risposta.

Ripreso l'argomento in esame, sarei venuto alla conclusione che Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III.

S. E. il Conte Nigra
R. Ambasciatore a
Vienna

non potrebbe, anche a prescindere dal lun-
go tempo decorso, rispondere ora ad una
lettera diretta, non a Lui, ma al Suo
Padre e Predecessore; tanto più che, per
identica ragione, rimasero senza risposta
(né si ebbero rilievi od osservazioni) parec-
chie altre lettere giunte a S. M. il Re
Umberto alla vigilia di quei tristi giorni.

Ma poiché, secondo la consuetu-
dine seguita dalla Real Corte, non si
annunciarono bensì al Duca di Cumber-
land gli avvenimenti della Reale fa-
miglia, ma sempre si rispose alle parte-
cipazioni da esso fatte pervenire ai nostri
Sovrani, così io penso che, ad eliminare
quella impressione sgradevole cui Vostra
Eccellenza allude nel suo rapporto, il mi-
glior partito sarebbe che il Duca di

S.

Cumberland partecipi (se così stima
di fare) il matrimonio della Princi-
pessa Maria Luisa al Re Vittorio
Emanuele, ed io non dubito che Sua
Maestà sarebbe lieta di rispondere al
Duca con un messaggio di felicitazione.

Gradisca, Signor Ambasciatore,
gli atti della mia alta considerazione.

P. M. A.